

Data 04-11-2016
Protocollo 38053 - A 15.06a
Class 011.140.N10-15

Ai signori Sindaci e Presidenti
degli Enti in indirizzo
Loro sede

Oggetto: P- BANDO 2016 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI – Comunicazione n. 1 - esiti aggiornamento piano annuale 2016 – INTERVENTI FINANZIABILI

Con la presente si comunica che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 213 del 15-04-2016 pubblicata sul supplemento n. 1 del BUR n. 16 del 21-04-2016 la Regione Piemonte ha approvato il fabbisogno del piano annuale 2016;
- Con decreto n. 620 del 5-8-2016 il Ministero dell'Istruzione Università e ricerca ha approvato il riparto regionale che assegna alla Regione Piemonte € 771.978,68
- Con nota prot 0012324 del 24-11-2016 il MIUR ha comunicato che con Decreto n. 790 del 14-10-2016 si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica annualità 2016 ed ha richiesto l'elenco degli interventi da avviare nel 2016 in base al netto ricavo stimato che prevede per il Piemonte un importo di € 18.373.092,60.

L'intervento proposto da codesto ente, indicato nell'allegato elenco, è inserito fra gli interventi finanziabili tuttavia in merito si precisa che:

1. Copertura finanziaria

Gli Enti beneficiari per avere la copertura finanziaria **debbono attendere che Miur-Mef-Mit autorizzino con decreto le regioni alla stipula dei mutui** (vedi chiarimento dell'ANAC leggibile alla pagina

<http://italiasicura.governo.it/ita/home/news/news-scuole/articolo731.html> (informativa del 9-9-2015) riporta un chiarimento da parte dell'ANAC in materia di appalti pubblici per interventi di edilizia scolastica che riporta che "ai fini dell'indizione delle gare di appalto da parte degli enti locali per interventi previsti nel d.m. di ripartizione delle risorse sia necessario e sufficiente attendere l'adozione del decreto interministeriale (Miur di concerto con MEF e MIT) che autorizza le regioni alla stipula dei mutui con oneri interamente a carico dello Stato [...]".

Gli enti che abbiano dato avvio alle procedure di gara con pubblicazione del bando, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva ed anche consegna dei lavori nel caso di somma urgenza, mantengono la loro posizione nelle graduatorie regionali ed il relativo diritto al finanziamento. **Non sono tuttavia autorizzati alla sottoscrizione del contratto.**

Coloro che dovessero sottoscrivere il contratto di appalto prima del decreto di autorizzazione alle regioni alla stipula del mutuo decadranno dal contributo.

2. Procedure di appalto senza copertura

Si legga il parere n. 11 del 12/01/2011 dell'ANAC, a termini del quale la mancata copertura finanziaria di un'opera comporterebbe responsabilità precontrattuali in capo al Rup ed al responsabile del servizio finanziario derivante dalla mancanza di buona fede e di correttezza nei comportamenti posti in essere, superando con ciò i limiti interni dell'azione amministrativa, costituiti dal necessario rispetto dei principi costituzionali ed in particolare dei principi di contabilità pubblica ex art. 81 e di legalità e del buon andamento ex art. 97 della

Informazioni: Isabella Naselli (tel. 011 432 6420) Luca Semeraro (tel 011 432 2786) Cirino Leotta (tel 011 432 6418)

Responsabile del procedimento: ing Eriberio Nardone 011-4324822

Via Meucci, 1 - 10121 TORINO - Telefono 011-4321479 - MAIL : contributi-edilizia-scolastica@regione.piemonte.it

PEC edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

Costituzione. Medesime statuizioni sono riportate nel Dlgs 167/2000 in tema di apposizione del visto contabile.

Anche in assenza di copertura finanziaria, è comunque possibile ricorrere ad un avviso di preinformazione per la manifestazione di interesse all'affidamento tramite procedura di gara (artt.63, 122, 123. dlgs 163/2006 e s.m. e i.)

3. Tempi di attuazione

Il decreto interministeriale del 3-giugno 2016 pubblicato in GU il 27-7-2016 ha dettato i seguenti termini

- a) Scadenza ministeriale: decreto di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni entro il 30-aprile 2016 (non è ancora stato adottato)
- b) Scadenza ministeriale : aggiornamento della programmazione nazionale entro il 30-aprile 2016 (decreto n. 790 del 14-10-2016)
- c) Scadenza per le Regioni: invio da parte delle regioni dell'aggiornamento della programmazione triennale regionale entro il 15-aprile 2016 (D.D. n. 213 del 15-04-2016)
- d) Scadenza ministeriale: decreto di riparto entro il 15-marzo 2016 (decreto n. 620 del 5-8-2016)
- e) Scadenza per i beneficiari: aggiudicazione provvisoria dei lavori relativi agli interventi risultati beneficiari entro il **31-12-2016**

Stante il mancato rispetto delle scadenze di cui alle precedenti lettere a), b), d) il termine per l'aggiudicazione provvisoria dovrebbe essere prorogato ma occorrerà attendere l'apposito decreto ministeriale per conoscere le nuove scadenze.

4. Obblighi per gli Enti Beneficiari

Dopo la pubblicazione del decreto di autorizzazione alla stipula del mutuo (ancora da adottare) la Regione Piemonte dovrà sottoscrivere con la Cassa Depositi e Prestiti il contratto di mutuo.

Lo schema di contratto già utilizzato per l'annualità 2015 cui devono attenersi tutte le Regioni, predisposto dal MIUR ed approvato dal MEF in data 12-11-2015, contiene prescrizioni e obblighi che le Regioni sono tenute a far rispettare agli Enti Beneficiari, riporta delle disposizioni che gli Enti Beneficiari sono tenuti a inserire nel proprio contratto di appalto ed impone delle clausole particolari per l'ottenimento delle erogazioni.

A seguito della sottoscrizione del predetto contratto di mutuo il settore scrivente trasmetterà a codesto Ente l'atto di impegno unilaterale, da sottoscrivere per l'accettazione del contributo, contenente le prescrizioni, disposizioni e clausole di cui al precedente capoverso che coinvolgono direttamente l'Ente Beneficiario.

Nelle more del perfezionamento del nuovo contratto di mutuo con CDP si comunica che

lo schema di contratto già utilizzato per l'annualità 2015 è consultabile alla pagina

<http://portalecdp.cassaddpp.it/cdp/EntiLocaliPA/EdiliziaScolasticaRegioni->

[ProvistaBei/Schedadocumenti/index.htm](http://portalecdp.cassaddpp.it/cdp/EntiLocaliPA/EdiliziaScolasticaRegioni-)

gli obblighi per i beneficiari già stabiliti per l'annualità 2015 (che dovrà essere aggiornato) sono consultabili alla pagina

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/edilizia/contributi.htm> al paragrafo "bando mutui 2015-16-17 - Piano Annuale 2015 – Adempimenti per i beneficiari (Det. n. 62 del 08-02-2016)"

Si invita codesto Ente a prendere conoscenza fin da ora del contenuto del contratto, dei moduli di accettazione del finanziamento/atto unilaterale d'obbligo e dell'atto di vincolo ed in particolare

- dei seguenti articoli del contratto di mutuo: art 1.02 Modalità di erogazione, art 6 Impegni del Prenditore, art 7 Informazioni e visite.
- Dei seguenti articoli dell'"accettazione finanziamento_atto unilaterale d'obbligo": art 2.01, art 3.01, art 5

5. Iter tecnico - amministrativo più veloce

Si suggerisce a tutti i beneficiari di tenersi pronti, nelle more della formalizzazione della avvenuta copertura finanziaria (vedi punto 1), utilizzando il tempo intercorrente per "riesaminare" tutte le condizioni generali e particolari connesse alla immediata appaltabilità o cantierabilità delle opere. Per es:

- le verifiche sulla piena disponibilità dell'immobile sgombro da persone e cose
- l'eventuale attivazione di piani di trasferimento degli alunni
- la valutazione della possibilità, in caso diverso, di predisporre consegne parziali
- il ricontrollo sistematico delle verifiche e della validazioni del RUP,
- la validità di tutti i pareri

NB. Per quanto riguarda gli interventi sulle strutture si rimarca che prima dell'inizio lavori deve essere acquisito il parere regionale del settore sismico delle OOPP,

- se necessario o - ove ancora non vi fosse provveduto a predisporre il perfezionamento:
 - ❖ del bando di gara,
 - ❖ dello schema di contratto
 - ❖ dell'indizione della gara medesima.

In definitiva tutto ciò che consenta di indire la gara di appalto anche il giorno dopo della effettiva acquisizione del finanziamento.

Si fa inoltre presente che nella L. 107 del 13-7-2015 (La Buona Scuola) pubblicata sulla G.U. del 15-7-2015 sono state inserite alcune norme che riguardano l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica (art 1 commi dal 153 al 179); in particolare:

Comma 160 ultimo periodo (poteri derogatori);

A tali fini i poteri derogatori per interventi di edilizia scolastica di cui all'articolo 18, comma 8-ter, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, sono estesi per tutta la durata della programmazione nazionale triennale 2015-2017.

In attesa di fornire tempestivamente ulteriori informazioni in merito, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Ing Eriberio Naddeo

